

**CIRCOLARE N. 42**  
**17 MARZO 2021**

**ADESIONE FONDI PENSIONE**  
**ATTO DI INDIRIZZO CON RIFERIMENTO AL FONDO PERSEO SIRIO**  
**SILENZIO ASSENSO**



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Atto di indirizzo per l'attuazione dell'art. 1, comma 157, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con riferimento al Fondo Perseo-Sirio.

1. Premessa

L'art. 1, comma 157, della legge n. 205 del 2017 (legge di bilancio) ha stabilito che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 1999, recante «Trattamento di fine rapporto e istituzione dei fondi pensione dei pubblici dipendenti», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15 maggio 2000, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 2001, nei confronti del personale di cui al comma 2 del predetto articolo 2 assunto successivamente alla data del 1° gennaio 2019 è demandata alle parti istitutive dei fondi di previdenza complementare la regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione agli stessi, anche mediante forme di silenzio-assenso, e la relativa disciplina di recesso del lavoratore. Tali modalità devono garantire la piena e diffusa informazione dei lavoratori nonché la libera espressione di volontà dei lavoratori medesimi, sulla base di direttive della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP)".

Ciò posto, tenuto conto che l'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 252 del 2005, per il personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche prevede che "le forme pensionistiche complementari possono essere istituite mediante i CCNL di cui al Titolo III del d.lgs. n. 165 del 2001" e che il comma 3 del medesimo art. 3, sancisce che "le parti istitutive delle forme pensionistiche complementari stabiliscono le modalità di partecipazione, garantendo le modalità di adesione individuale", il Dipartimento della Funzione pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle finanze nonché i Comitati di Settore per le Regioni-Sanità e Autonomie Locali, e sentito il Fondo interessato, congiuntamente, assumono i seguenti indirizzi ai sensi all'art. 41, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001.

2. Quadro normativo di riferimento e finalità

Il presente atto di indirizzo è dunque finalizzato a fornire all'Aran le indicazioni alle quali la stessa sarà tenuta ad attenersi nell'ambito delle trattative da avviare per la regolamentazione delle modalità di espressione della volontà di adesione ai Fondi di previdenza complementare e la relativa disciplina di recesso del lavoratore, in attuazione del citato art. 1, comma 157, della legge n. 205 del 2017. La suddetta disposizione, in particolare, ha individuato i principi fondamentali di garanzia cui tale regolamentazione dovrà adeguarsi e segnatamente:



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- piena e diffusa informazione dei lavoratori;
- libera espressione di volontà dei lavoratori medesimi anche mediante forme di silenzio – assenso.

Pertanto, allo scopo di consentire la piena realizzazione di quanto prescritto dal legislatore e con l'intento di rafforzare la capacità di ampliamento della base associativa, i seguenti indirizzi, al momento, vengono resi con esclusivo riferimento al Fondo Perseo-Sirio.

### 3. Indicazioni.

**3.1. Procedure.** - Preliminarmente si evidenzia che, in base al richiamato art. 41, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001, i Comitati di settore delle Autonomie locali e delle Regioni-Sanità si sono espressi rispettivamente con note del 8 novembre 2019 e del 22 novembre 2019 recepite tramite il presente atto.

**3.2. Onere di informazione e comunicazione.**- L'accordo che dovrà dare attuazione all'art. 1, comma 157, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, prevederà modalità che garantiscano a tutti i lavoratori dei settori contrattuali interessati, *assunti dopo il 1° gennaio 2019*, una chiara, puntuale ed esaustiva informativa sul Fondo di previdenza complementare nonché sulle modalità di adesione disciplinate dall'intesa, ivi compreso il silenzio-assenso da rendersi al momento dell'assunzione a cura dell'amministrazione, con eventuale richiamo della stessa nel contratto individuale di assunzione, ovvero, nel caso di dipendenti assunti dopo il 1° gennaio 2019, ma già in servizio alla data di sottoscrizione dell'accordo, attraverso apposita esplicita e tempestiva comunicazione a cura dell'amministrazione.

**3.3. Modalità di adesione.** - In ordine alle modalità di adesione, accanto alla ordinaria di espressa manifestazione di volontà da parte del lavoratore, dovrà altresì prevedersi che:

- 1) per il personale assunto successivamente alla data di sottoscrizione dell'accordo in questione, trascorso un periodo minimo di sei mesi dalla data di assunzione, senza che il lavoratore, opportunamente informato nei termini di cui sopra, abbia espresso la propria scelta, l'iscrizione al Fondo Perseo verrà comunque realizzata a decorrere dallo spirare del predetto termine, secondo una modalità configurabile quale silenzio qualificato come assenso;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- 2) per il personale assunto comunque dopo il 1° gennaio 2019, ma già in servizio alla data di perfezionamento dell'accordo, il periodo di sei mesi, necessario alla maturazione del silenzio-assenso, dovrà decorrere dalla data di ricezione della comunicazione a cura dell'amministrazione di cui al precedente paragrafo 3.2.

Sarà cura, pertanto, dell'accordo individuare le opportune modalità di comunicazioni con le quali le Amministrazioni dovranno adempiere all'obbligo di comunicazione nei confronti del personale di cui al precedente punto 2.

Tale scansione temporale appare opportuna nell'ottica della realizzazione delle piene esigenze indicate dal legislatore e, in particolare, di favorire, per un verso una *maggiore adesione alla previdenza complementare*, e dall'altro di garantire la *massima trasparenza* a supporto della libera determinazione del lavoratore.

**3.4. Modalità di recesso dal fondo.** - L'intesa sarà raggiunta prevedendo, dopo l'adesione realizzatasi con la modalità del silenzio-assenso, un periodo minimo di permanenza nel Fondo, con la finalità di consentire al lavoratore di verificarne, in modo consapevole, la convenienza. Dovranno quindi essere individuate le modalità che permettano a ciascun lavoratore, trascorso il suddetto periodo minimo di iscrizione, di manifestare la propria volontà di recesso.

In tale evenienza, il fondo garantirà al lavoratore la riscossione (o restituzione) di quanto maturato (o versato) al netto delle spese di gestione e del contributo datoriale che verrà restituito secondo le modalità concordate dalle parti.

Resta inteso che il flusso informativo relativo alle adesioni ed ai recessi dovrà in ogni caso garantire un aggiornamento tempestivo tra lavoratore, Fondo ed amministrazione di appartenenza.

In ogni caso, l'individuazione delle modalità di espressione della volontà di adesione dei lavoratori, nonché di piena e diffusa informativa ai medesimi, dovrà avvenire in coerenza con le direttive della COVIP.

Dovrà altresì essere inserita una norma transitoria che preveda in capo alle amministrazioni l'onere di provvedere entro 60 giorni dalla data della sottoscrizione in via definitiva dell'Accordo di adeguare i contratti individuali del personale assunto dal 1° gennaio 2019 con le previsioni relative alle modalità di adesione ai Fondi.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**3.5. Copertura finanziaria.** - In via preliminare si evidenzia che:

- le disposizioni sul contributo datoriale sono già contenute nei contratti collettivi nazionali e negli accordi istitutivi dei fondi. La misura di tale contributo è fissata nell'1,10% della base di calcolo utile ai fini del TFR;
- gli oneri per la previdenza complementare furono stimati, all'epoca in cui furono sottoscritti gli accordi istitutivi, in una percentuale pari al 32,5% del bacino dei potenziali aderenti. Le percentuali di adesione sono risultate, in realtà, sensibilmente più basse rispetto a quanto inizialmente stimato, con una percentuale media di adesioni 2018 per il Fondo Perseo-Sirio di poco superiore al 3%. Questo forte disallineamento tra la stima iniziale e quanto effettivamente realizzatosi ha determinato un utilizzo delle risorse stanziato nel bilancio dello stato ampiamente al di sotto delle previsioni.

La stima dell'effetto di un meccanismo di silenzio-assenso sul numero di iscritti al Fondo Perseo-Sirio è stata effettuata a partire dalla previsione di un flusso annuale di nuovi assunti.

A tal fine, sono state formulate le seguenti ipotesi:

- 1) *turn over al 100%*, con mantenimento dell'attuale livello di occupazione;
- 2) *tasso annuo di cessazioni costante al 2,5% degli occupati*, derivante da una ipotesi di anzianità media di servizio di 40 anni.

Per determinare l'onere a carico delle amministrazioni per il contributo datoriale, sono state utilizzate le retribuzioni medie *pro-capite* da conto annuale 2018, stimando che la retribuzione utile ai fini del TFR abbia una incidenza media dell'85%.

Lo sviluppo di queste ipotesi di lavoro è riassunto nella successiva tavola 1.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Tavola 1 – Ipotesi di base del modello

Settori	Occupati	Retribuzione media complessiva	Retribuzione utile ai fini del TFR <sup>3</sup>	Assunti per anno <sup>4</sup>	Valore medio annuale contributo datore <sup>5</sup>
Settore statale <sup>1</sup>	189.834	33.135,94	28.165,55	4.746	309,82
Settore non statale <sup>2</sup>	1.173.813	36.040,21	30.634,18	29.345	336,98
<b>TOTALE</b>	<b>1.363.647</b>	<b>35.635,90</b>	<b>30.290,52</b>	<b>34.091</b>	<b>333,20</b>

<sup>1</sup> Ministeri, agenzie fiscali, dirigenti PCM

<sup>2</sup> Funzioni locali, sanità, enti pubblici non economici, università, enti di ricerca, enti art. 70

<sup>3</sup> Somata in misura pari all'85% della retribuzione complessiva

<sup>4</sup> Previsione basata sull'ipotesi di cessazioni costanti ad un tasso del 2,5% annuo con turn-over assunti cessati al 100%

<sup>5</sup> 1,10% della retribuzione utile ai fini TFR

**Fonte:** C.A. 2018 per occupati e retribuzione media complessiva.

È stata, quindi, effettuata una previsione dell'andamento degli iscritti al Fondo Perseo-Sirio su un arco temporale di 15 anni, nell'ipotesi che sia introdotto il meccanismo del silenzio-assenso per gli assunti a partire dal 1° gennaio 2019.

A tal fine, sono state formulate le seguenti ulteriori ipotesi:

- 1) un tasso di adesione costantemente molto elevato sul bacino dei neo-assunti, stimato pari al 70%, per effetto del meccanismo del silenzio-assenso;
- 2) un numero di nuove adesioni annuali sul bacino degli assunti ante-2019 in linea con gli attuali andamenti (0,1% all'anno sugli occupati ante-2019);
- 3) un numero di uscite dal Fondo stimato pari al 5% l'anno sugli attuali aderenti, tenuto conto della distribuzione per età degli attuali iscritti, che presenta una maggiore concentrazione nelle fasce di età più elevate.

Lo sviluppo di tali ipotesi è contenuto nelle successive tavole 2 e 3. La prima di esse effettua la stima sugli iscritti appartenenti al settore statale, la seconda sugli iscritti del settore non statale.

Le tabelle evidenziano il possibile raggiungimento a 15 anni di una percentuale di adesione di poco superiore al 30%.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Tavola 2 – Previsione a 15 anni per il settore statale

Anno	Iscritti Perseo-Sirio al 31/12 dell'anno precedente	Nuove adesioni per anno sul bacino dei neo-assunti dal 2019	Nuove adesioni per anno sul bacino degli occupati ante-2019	Uscite annuali dal Fondo Perseo-Sirio	Iscritti Perseo-Sirio al 31/12 de l'anno	Percentuale di adesione su potenziali
2020	3.575	6.644	190	179	10.230	5,39%
2021	10.230	3.322	185	179	13.558	7,14%
2022	13.558	3.322	180	179	16.881	8,89%
2023	16.881	3.322	176	179	20.200	10,64%
2024	20.200	3.322	171	179	23.514	12,39%
2025	23.514	3.322	166	179	26.823	14,13%
2026	26.823	3.322	161	179	30.127	15,87%
2027	30.127	3.322	157	179	33.427	17,61%
2028	33.427	3.322	152	179	36.722	19,34%
2029	36.722	3.322	147	179	40.012	21,08%
2030	40.012	3.322	142	179	43.297	22,81%
2031	43.297	3.322	138	179	46.578	24,54%
2032	46.578	3.322	133	179	49.854	26,26%
2033	49.854	3.322	128	179	53.125	27,98%
2034	53.125	3.322	123	179	56.391	29,71%
2035	56.391	3.322	119	179	59.653	31,42%

Tavola 3 – Previsione a 15 anni per il settore non statale

Anno	Iscritti Perseo-Sirio al 31/12 dell'anno precedente	Nuove adesioni per anno sul bacino dei neo-assunti dal 2019	Nuove adesioni per anno sul bacino degli occupati ante-2019	Uscite annuali dal Fondo Perseo-Sirio	Iscritti Perseo-Sirio al 31/12 de l'anno	Percentuale di adesione su potenziali
2020	42.962	41.083	1.174	2.148	83.071	7,08%
2021	83.071	20.542	1.144	2.148	102.609	8,74%
2022	102.609	20.542	1.115	2.148	122.118	10,40%
2023	122.118	20.542	1.096	2.148	141.598	12,06%
2024	141.598	20.542	1.056	2.148	161.048	13,72%
2025	161.048	20.542	1.027	2.148	180.469	15,37%
2026	180.469	20.542	998	2.148	199.861	17,05%
2027	199.861	20.542	968	2.148	219.223	18,68%
2028	219.223	20.542	939	2.148	238.556	20,32%
2029	238.556	20.542	910	2.148	257.860	21,97%
2030	257.860	20.542	880	2.148	277.134	23,61%
2031	277.134	20.542	851	2.148	296.379	25,25%
2032	296.379	20.542	822	2.148	315.595	26,89%
2033	315.595	20.542	792	2.148	334.781	28,52%
2034	334.781	20.542	763	2.148	353.938	30,15%
2035	353.938	20.542	734	2.148	373.066	31,78%

Il conseguente onere, distintamente calcolato per il settore statale e per il settore non statale, è contenuto nella tavola 4.

Ai fini della previsione di onere, è stata stimata una crescita dei salari nominali di circa l'1% l'anno.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Tavola 4 – Onere per contributo datoriale nell'ipotesi di introduzione del meccanismo del silenzio-assenso: previsione a 15 anni

Anno	Iscritti Perseo-Sirio settore statale	Iscritti Perseo-Sirio settore non statale	Totale iscritti Perseo-Sirio	Percentuale di adesione su potenziali	Onere settore statale (Mln di Euro)	Onere settore non statale (Mln di Euro)
2020	10.230	83.071	93.301	6,84%	3,20	28,27
2021	13.538	102.609	116.167	8,52%	4,28	35,27
2022	16.881	122.118	138.999	10,19%	5,39	42,40
2023	20.200	141.598	161.798	11,87%	6,51	49,65
2024	23.514	161.048	184.562	13,53%	7,66	57,04
2025	26.823	180.469	207.292	15,20%	8,82	64,55
2026	30.127	199.861	229.988	16,87%	10,01	72,21
2027	33.427	219.223	252.650	18,53%	11,21	79,99
2028	36.722	238.356	275.278	20,19%	12,44	87,92
2029	40.012	257.860	297.872	21,84%	13,69	95,98
2030	43.297	277.134	320.431	23,50%	14,97	104,19
2031	46.578	296.379	342.957	25,15%	16,26	112,54
2032	49.854	315.595	365.449	26,80%	17,58	121,03
2033	53.125	334.781	387.906	28,45%	18,92	129,68
2034	56.391	353.938	410.329	30,09%	20,28	138,47
2035	59.653	373.066	432.719	31,73%	21,67	147,41

**4. Osservazioni conclusive**

L'Aran informerà costantemente i Comitati di settore dell'andamento dei negoziati anche in relazione alle eventuali difficoltà insorte ed effettuerà i necessari coordinamenti con gli eventuali indirizzi emanati in materia dalla COVID.

Roma, 1° marzo 2021

  
Renato Brunetta